



COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI



Vorrete scusarmi se ho preferito mettere per iscritto i miei pensieri, consigliato dal timore di incorrere in una pausa di commozione. Sarò perdonato anche perché è la prima volta che mi trovo a dover ricordare e rivolgere attestazioni di stima e di affetto nel nome del club che quest'anno ho l'onore di rappresentare, dopo oltre cinquant'anni di felice attività e di intenso impegno di tutti.

Ringrazio il Molto Reverendo Decano della città che ci ha fatto l'onore, in questo nostro primo contatto, di accogliere la nostra richiesta per officiare il rito della Santa Messa in una Chiesa storica di Rovereto ed a noi cara, dimostrando così un autorevole riconoscimento per la nostra associazione che può vantare un ruolo di leader nel mondo per le apprezzate disponibilità a portare generosamente sentimenti di amicizia, di rispetto e di pace ovunque nascano o persistano eventi di triste e dolorosa crisi. Nella circostanza per motivi sopraggiunti Mons. Sergio Nicolli ha delegato per la celebrazione il Suo collaboratore don Paolo, che pure salutiamo e ringraziamo con cordialità.

Questo appuntamento ha consolidato fermamente la tradizione e la volontà di presidenti che mi hanno preceduto, di preziosi collaboratori e di fedeli soci in ogni tempo, per rivolgere in un momento di profonda e viva commozione il nostro sentimento di gratitudine e di apprezzamento ai tanti amici, circa un centinaio, che nell'arco dei dieci lustri di vita del nostro Rotary hanno dato ed offerto generosamente la loro volontà, la loro convinzione, tutta la loro dedizione per far lievitare il con-

vincimento e la forza d'animo che i fondamentali principi del rotariano emergono limpidi, fermi, consistenti dai crismi dei precetti istituzionali.

Vada loro il nostro ricordo, rievocando uno per uno i rispettivi momenti di loro partecipazione, essendo stati tutti indistintamente portatori di idee e di fatti che hanno costituito garanzia e spinta per tante buone operazioni ed interventi che hanno reso onore e soddisfazione al nostro complesso societario.

Pur non avendo avuto occasione diretta per trovarmi al loro fianco, per ovvie ragioni, ho tratto dall'ampia storia del Club e dalle parole sincere degli amici che mi circondano e mi seguono la garanzia assoluta che ad essi dovremmo fare richiamo e riferimento esaltando il loro esempio e la loro genuina fedeltà al simbolo della ruota dentata che esteriormente fregia il nostro indumento.

Confermando anche in questa circostanza il nostro profondo spirito di fede cristiana, partecipiamo con tutta la commozione e la forza dei nostri cuori, ed anche con fulgida simpatia e permanente affetto, al medesimo pensiero che aleggia nelle menti delle signore vedove, nostre amiche da sempre e per sempre, e di tutti i familiari, che intervenendo questa sera ci hanno dimostrato concretamente e sinceramente la soddisfazione per aver ricordato nel modo e con le parole più convincenti, quale era il valore e la serietà di intenti che animava i loro cari scomparsi.

La nostra preghiera costituisca sigillo di questa nostra unanime memoria.



EDITORIALE

Cari amici

Nell'ultimo incontro Vi ho già segnalato l'importanza del nostro prossimo appuntamento che si terrà nella stube della cantina De Tarczal a Marano di Isera; mi risulta che il luogo è sempre stato "teatro" di riunioni assai significative e tale vorrebbe essere il tono anche per questo nostro colloquio che dovrebbe essere intenso, libero, costruttivo.

Sinceramente mi piacerebbe poter rivedere anche soci che purtroppo sono piuttosto "latitanti" anche per un confronto sincero su problemi od inconvenienti ai quali vorremmo tutti porre eventuale rimedio o chiarimento.

Il "caminetto" è un'occasione il cui valore va senz'altro rivalutato, e assolutamente non disatteso : sarà un momento dedicato alle nostre riflessioni, valutazioni, spiegazioni, dove ognuno potrà esprimere le proprie impressioni, i rispettivi desideri, esprimendo sollecitazioni, idee, promozioni di eventi e considerazioni di attualità anche su fatti attinenti alla nostra vita societaria. Tutto e sempre con la massima libertà e sincerità per fornire suggerimenti e prospettazioni forse finora scarsamente individuate o bene coltivate, e quindi anche critiche o richieste di spiegazioni : tutto sarà sempre bene accetto e attentamente valutato da chi o da coloro che si periteranno di giungere a realizzazioni diverse o correzioni..... in corso dell'annata.

Ci sarà un intermezzo di leggera gastronomia, utile per valutare ai singoli tavoli le opinioni da esprimere poi, avendo a disposizione un'intera..... "serata" !

Quindi rivolgo caloroso e cordiale invito a tutti, proprio tutti, per una partecipazione che renderebbe onore anche allo spirito democratico con il quale ho inteso impostare e condurre la mia attività di presidente, avendo al fianco ottimi ed esperti collaboratori.

Arrivederci a presto e ciao a tutti

Mirto Benoni



"MAPUCHE" NELLA NOSTRA SEDE !

Allarme per qualcuno !, quale ultraterrestre si è invaghito del nostro sito ? è stata fatta la disinfestazione ?

Nulla di tutto ciò, tranquilli tutti : i pochi rotariani intervenuti mercoledì scorso hanno apprezzato l'evento che prevedeva, a cura di associazione assai attiva in città sul versante letterario ed intellettuale, "Il Furore dei Libri" con a capo il Presidente Maria Luisa Mora (che si è vivamente complimentata per la nostra generosa accoglienza in una sede assai confacente e molto funzionale), la presentazione di un'opera, o meglio romanzo "Mapuche" appunto che esprimeva un complesso di costumi, di civiltà, di lavoro, di socialità, forse meglio di tutte le difficoltà che hanno a lungo tormentato il lontano Cile.

La scrittrice Karin Gelten, trentina di adozione, ha intrattenuto un fitto dialogo con la giovane conduttrice Martina dei Cas (la ricordate per il "Cacao amaro", pure nella nostra sede con il Rotaract ?) fornendo spiegazioni ad ampio raggio, con emotive considerazioni e serenità di giudizio sui tormenti politici di quel territorio. Ampia la partecipazione di pubblico interessato ed ammirato...anche del conclusivo buffet.

A noi rotariani è rimasto il privilegio di cogliere la soddisfazione di aver aperto la nostra sede al pubblico esterno, praticamente alla città, e per far conoscere ai più che il Rotary si muove e partecipa nell'ambito di una ampia attività in campo sociale con aperture a favore dell'intera comunità.



Il Club

PARLIAMONE IN LIBERTA'

Sono stato "disturbato" da una recentissima comunicazione del Rotary Centrale ed ho sentito il "dovere personale" di intervenire pubblicamente in occasione dell'affollato e molto partecipato seminario della Rotary Foundation a Soave, una bellissima località con strutture antiche e moderne di rara preziosità. Mi spiego brevemente ai miei amici del Club :

Il Rotary Centrale impegna i Club di base a partecipare con altri 75 milioni di dollari (oltre i moltissimi già versati ed anche avuti in donazione anche dalla Fond.Paul Gates) per la campagna Polio Plus in attività dal 1988, avendo raggiunto ora il 99% delle vaccinazioni nel mondo. Per la totale eradicazione occorrerebbe procedere in tre paesi endemici : Afganistan, Pakistan e Nigeria, avendo recentemente convinto e cooptato l'India. Il loro rifiuto è dovuto a principi religiosi e forse soprattutto politici, in particolare per la Nigeria.

La malattia, dal punto di vista medico, è di facile trasmissibilità per via oro-fecale; l'Italia, come molti altri paesi è ben frequentata da pachistani e nigeriani, meglio nigeriane che notoriamente "affollano" di notte le nostre strade ! quindi il pericolo per europei e americani ed australiani esiste tuttora.

Il Rotary con Unicef e Org.Mondiale della Sanità fornisce il vaccino (Salk o Sabin), e deve organizzare i nuclei "operativi" e le strutture in loco necessarie, e quindi sostiene spese anche ingenti, come finora ha bene fatto.

Ma a questo punto di fronte alla paralisi dell'operazione non si spende più nulla se non si sblocca – per decisa azione mondiale, dell'ONU, dove il Rotary è partecipante senza voto – l'autorizzazione ad operare nelle predette tre nazioni "rifiutanti" (si dice anche per le armate turbe di anarchici di fronte a Governi inesistenti!). Ci vogliono soldi per tale "sblocco" ! E' una vergogna soltanto pensarlo o si deve aderire di fronte a tale ricatto o intervenire con azione bellica ?

Su tali strade il Rotary (mi riferisco al Rotary Centrale) è impotente, e quindi – a mio giudizio – dopo aver collaborato con sostanziosi impegni finanziari, è ora di dire con aperto e forte coraggio e secondo una buona logica "sospendiamo il nostro contributo fino a che l'ONU o SS. il Papa non sarà riuscito a convincere i tre paesi..... maledetti", ed allora avremmo ripreso l'impegno; quindi la campagna per altri 75 milioni non ha senso e non può essere un corrispettivo per un ricatto di paesi violenti ed incivili !

E' chiaro che la partecipazione del Rotary a problemi, interventi, partecipazioni di valore mondiale deve proseguire e permanere nel rispetto dei principi e dei sentimenti della nostra associazione, ma si potrà "dirottare" ogni contribuzione ad altrettante destinazioni sul piano sociale o assistenziale, forse anche a maggior tutela e difesa da eventi naturali o atmosferici che stanno tormentando perlopiù recentemente il mondo intero (in buona parte anche la nostra Italia).

Ho piacere che questa chiarificazione possa creare uno dei temi di confronto nel nostro prossimo caminetto per trovare o meno consenso, ma anche informazione o specificazione nei confronti di chi legge il bollettino ed era o non era a Soave.

Ciao a tutti

Giampaolo Ferrari



" FELICITA' IN CASA VERGARA "

Un telegrafico messaggio telefonico in ora serale ci rendeva partecipi, con voce emozionata e festosa, che il figlio, anzi la moglie del figlio, o meglio ancora entrambi avevano procreato e portato alla vita un (o una ?) nipote per Giovanna e Giuseppe Vergara.

Tripudio al telefono, simbolico brindisi, augurio affettuoso e sincero a tutti e...brindisi effettivo alla prossima occasione !

Complimenti e congratulazione a tutti ed un abbraccio del Club ai giovani nonni !

Il Club

FINALMENTE SIAMO SUI "QUOTIDIANI" DELLA CITTA'

Nella speranza che gli amici soci abbiano posto attenzione al giornale "L'Adige" di martedì 23 gennaio, dove a pagina 30 è stato testualmente riprodotto un ampio testo riguardante il nostro Rotary su iniziativa di Sergio Matuella (integralmente riportato in allegato all'ultimo bollettino), intendiamo proporre anche quanto pubblicato – sia pure in forma succinta, ma comunque di buona ed evidente lettura – dal quotidiano "Il Trentino".

Perché questo ? perché vuole essere una dimostrazione di presenza del Rotary nostro nelle iniziative e nei programmi prospettati da chiunque autorità, o talvolta inesistenti, per cercare di far capire alla gente che il nostro ruolo è anche quello di partecipare, valutare, criticare, consigliare, suggerire quanto di buono e di interessante la comunità si attende, pur nel rispetto delle competenze e nei limiti delle risorse. Vorremmo dire e concludere che il Rotary è in realtà un efficiente centro di opinione, capace di esprimere – a ragion veduta – tesi di sostegno o di verifica delle operazioni che nell'ambito territoriale maggiormente interessano alla comunità dei cittadini, con stile e saggia avvedutezza, e soprattutto con le competenze anche professionali e le esperienze che un intenso gruppo soci sa correttamente esprimere e sostenere.

E pur senza pretendere che la stampa locale possa sempre risultare il nostro portavoce pubblico riteniamo giusto uscire all'esterno della nostra sede ed affrontare con coraggio e con serietà tutti quei problemi o quelle direttrici che dovrebbero portare – se sollecitate ed incitate – a portare utilità al benessere del territorio, anche extracittadino.

Il Rotary: «La città si deve risvegliare»

► ROVERETO

«Basta con i piagnistei, con le beghe di quartiere, la città si deve risvegliare e deve credere nelle proprie capacità propositive, ma devono essere assolutamente improntate alla positività. Dobbiamo abbandonare gli atteggiamenti negativi, il messaggio che il Rotary vuole inviare al territorio è quello dell'ottimismo. La città non deve continuare ad immiserirsi, fare battaglie di retroguardia, ma deve essere propositiva». Sergio Matuella, ex presidente del Rotary club di Rovereto, sintetizza il "cuore" delle iniziative di sensibilizzazione che lo stesso sodalizio roveretano intende avviare in primavera. Propedeutici alcuni incontri avviati dall'attuale presidente del Rotary, Mirto Benoni, con enti e associazioni e istituti che operano sul territorio. I primi si sono svolti al Polo della mecatronica, a Trento sviluppo e al progetto Manifattura domani. I prossimi vedranno coinvolti la Facoltà di scienze cognitive, il CIMEC, il CeRin e, dulcis in fundo, il Mart.

Dopo tre incontri è già possibile tracciare un piccolo bilancio. Grandi aspettative vengono riposte nella ricerca e nelle innovazioni tecnologiche. In questo campo, Progetto Manifattura e università per il Ro-

tary club sono di «straordinaria importanza per lo sviluppo di Rovereto e del suo territorio per il suo contenuto innovativo, per le potenzialità che offre alla collaborazione fra aziende operanti in settori di grande futuro, la ricerca e quindi l'università, il Rotary intende operare attraverso il monitoraggio degli investimenti e degli insediamenti, il dialogo con i responsabili durante tutta l'attuazione del programma», spiega il presidente Benoni.

Grandi aspettative anche dal Polo della Meccatronica, «una grande occasione per sviluppare un circuito virtuoso fra impresa, mondo del lavoro, scuola e formazione, ricerca, innovazione e università. Il Rotary è fiducioso che, se si eviteranno da un lato inutili forzature e dall'altro arroccamenti corporativi controproducenti e dannosi, il progetto funzionerà. E il club - assicura Benoni - si impegnerà concretamente affinché abbia attuazione completa e nei tempi previsti». Grande importanza anche a Trento sviluppo (che presto ingloberà Trentino marketing). Il Rotary lo definisce «pilastro fondamentale della politica industriale ma anche turistica (non senza qualche perplessità) del Trentino e valuta positivamente la sua presenza operativa nella nostra città». (n.f.)

Il Club

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 05 NOVEMBRE AD ORE 19.00 - CANTINE DE TARCZAL A MARANO DI ISERA

Caminetto di riflessione sulla situazione, i problemi, le prospettive del Club. Incontro di tutti i soci per una importante ed aperta verifica. Piatto caldo e....

LUNEDI' 12 NOVEMBRE 2012 AD ORE 20.00 - HOTEL ROVERETO

Conviviale con signore; 2° Incontro del ciclo "Il tragitto dell'Autonomia" dal 1° al 2° Statuto.
Relatore il sen. Giorgio Postal.

LUNEDI' 19 NOVEMBRE AD ORE 19.00 - IN SEDE

Anche con signore; 4° Incontro del ciclo "Gli Enti, le Istituzioni, le Iniziative strategiche per lo sviluppo di Rovereto". Sarà relatore il Preside della Facoltà di Scienze Cognitive.

LUNEDI' 26 NOVEMBRE AD ORE 19.00 - IN SEDE

Anche con signore; Consegna delle Borse di Studio agli studenti universitari premiati dal Club, con loro familiari.
Seguirà buffet.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Annata 2012/2013

Presidente:

Mirto Benoni

Past President:

Giacomo Di Marco

Segretario:

Giampaolo Ferrari

Vice Presidente:

Jorg Schwalm

Tesoriere: Giorgio Fiorini

Prefetto: Alberto Leoni

Consiglieri: Domenico Catanzariti; Alberto Gasperi, Marco Giordani, Sergio Matuella; Renzo Michelini; Maurizio Scudiero; Luca Filigrana.

Commissione Sede: Presidente: Alberto Leoni

Commissione Bollettino : Presidente: Marco Gabrielli

Commissione Programmi : Presidente: Sergio Matuella

Comissione Azione Internazionale :

Presidente: Rosario Barcelli

Commissione Pubblico Interesse:

Presidente: Renzo Michelini

Commissione Ammissioni: Presidente: Giorgio Giovanelli

Delegato attività giovanile: Edoardo Prevost Rusca

Responsab.Informatico/Rapporti con distretto

Edoardo Prevost Rusca

PRESENZE DEL 29 OTTOBRE 2012

Andreolli; Anichini; **Barcelli**; Baroni (D); Battocchi; Belli; **Benedetti**; **Benoni**; Boscherini; Campostrini; Carollo; Catanzariti; **Cella**; **Cerone**; Colla; De Alessandri; De Tarczal; Di Giusto; Di Marco; **Dorigotti**; Federici; **Ferrari**; Ferrario; Filagrana; Fiorini; Forziati; Frisinghelli; Gabrielli; Gasperi; **Giordani**; **Gios**; Giovanelli; Grisenti; Guerrieri; Gonzaga; Laezza; Leoni; Malossini; Manfrini; Marangoni (D); Marega; **Marsilli**; **Matuella**; **Michelini**; Munari (D); Olivi; Pedri; **Piombino**; **Polli**; Poma; **Prevost Rusca**; Prosser; **Sacchiero**; Scalfi; **Schwalm**; **Scudiero**; **Setti**; Sirotti; Soppa (D); Taddei (D); **Tarlao**; Tognarelli; **Tranquillini**; Vergara; Vettori G. (D); Vettori M.; Wolf; Zani.

Ospiti: le signore Raffaelli, Vettori, i familiari Strauss, e numerose signore dell'Inner Whell con la Presidente Nives Giordani che ha letto un messaggio di memoria

Presenze esterne: Laezza relatore al Club di Riva del Garda

Media
34%

* in neretto i soci presenti

** (D) soci con dispensa

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

http://rovereto.rotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=101

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente:

rcrovereto@rotary2060.eu